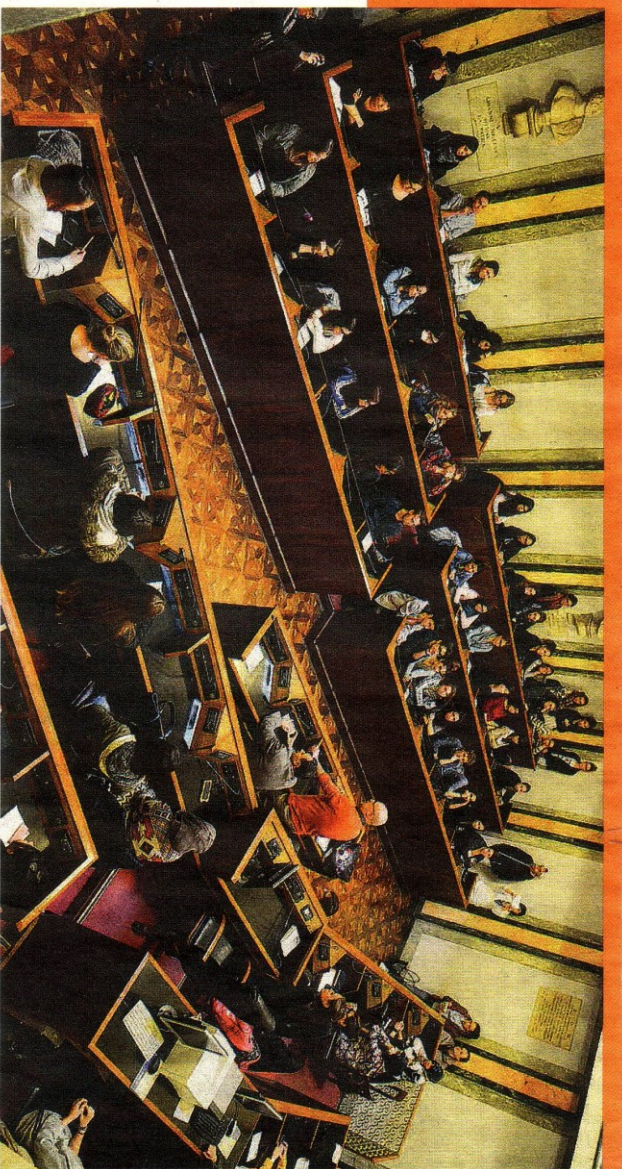


Aula del consiglio comunale di Alessandria invasa dai 70 aspiranti tutor di 'Diamoci una mano 2.0', il progetto finanziato con le ultime due edizioni di StrAlessandria e con i contributi di Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Comune, quest'anno anche con la somma stanziata dalla Compagnia di San Paolo per il bando per iniziative solidali. Ieri il primo incontro di formazione (foto Panarello)



L'invasione dei 70 tutor, entusiasti di 'dare una mano' ai più piccoli

IL PROGETTO Al via la seconda edizione. L'importante collaborazione con gli istituti superiori della città

■ La bella gioventù in sala consiglio. «Preparatevi, sarà una invasione», aveva annunciato Marina Rascio, del Cissaca, che con Lorenzina Zinato dell'Ics coordina il progetto. E così è stato. Settanta decisioni alla seconda edizione di 'Diamoci una mano', «un numero impressionante. Che ci dà ancora più forza, e la certezza che il pro-

getto è coinvolgente, esempio di buone pratiche e di mutualità». Ci sono anche l'assessore Mauro Cattaneo e il presidente del Cissaca Mauro Buzzi a parlare di 'Diamoci una mano', finanziato con il ricavo della StrAlessandria, oltre che con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Comune e, quest'anno, an-

3 Incontri di formazione: dopo quello di ieri in Comune, il 23 e il 30 appuntamenti al Cissaca

che con la somma assegnata da Compagnia di San Paolo con il bando che ha premiato progetti solidali? «Una formula contro la dispersione scolastica e risposta al disagio di molti bambini che faticano ad inserirsi nella scuola. Un progetto costruito sul rapporto tra giovani alunni, segnalati dalla scuola, e tutor poco più grandi. Che, già l'anno scorso, erano stati 25 e che, ora, sono diventati 70». Fra questi 7 che hanno vissuto la prima esperienza e ben 63 nuovi, soprattutto studenti di istituti superiori e università, «8 maschi e 55 ragazze. Grazie anche a

2 Corse cittadine per finanziarlo. Contributi da Fondazione Cral, Comune e Compagnia di San Paolo

Saluzzo - Piana e Vinici, che sono partner; con segnalazioni da Calitelli e Volta». Ieri il primo di tre incontri di formazione, a raccontarsi alcuni tutor attivati lo scorso anno per spiegare punti di forza, criticità, strumenti e metodi personali di lavoro testati sul campo. Le altre due date saranno il 23 e il 30 novembre, al Cissaca: il 23 con insegnanti e due genitori. Il 30 con una 'formatrice', Franческа Brancato, consulente Ics, a offrire gli strumenti per una sorta di 'cassetta degli attrezzi' per il tutor.

■ **Milmina Calligaris**